entriamo con gioia e con determinazione in questo Tempo santo della Quaresima, che la Chiesa cattolica ci suggerisce ogni anno per vivere una vera sequela di Gesù fino alla Croce, e poi gustare il dono della sua Pasqua, esperienza di redenzione e di libertà per la nostra vita. Ci aiutino in questo Tempo santo proprio i Discepoli di Emmaus, che hanno seguito Gesù nel suo Ministero pubblico, lo hanno visto Crocifisso e Risorto, e lo hanno riconosciuto nella loro casa di Emmaus allo spezzare del pane, quella “Fractio panis” con cui veniva chiamata l’Eucarestia dalla prima comunità cristiana, che celebrava questo rito nelle case (Domus Ecclesiae).

Quest’anno il cammino quaresimale avrà questo titolo, tratto dalle parole di San Giovanni nella sua prima lettera: ABBIAMO CONOSCIUTO L’AMORE! E’ invito prezioso per rimettersi a pregare con l’aiuto della parola del Vangelo, che ci fa scoprire continuamente lo stile di Gesù Cristo e del suo amore per noi, manifestato in molti modi con segni e parole, con gesti salvifici e attenzioni all’umanità nel segno della Misericordia di Dio nei nostri confronti. Guardiamo quindi alla Umanità di Gesù, per imparare da lui ad essere “miti e umili di cuore”. L’esperienza che vogliamo vivere insieme è segnata ogni settimana dai giorni del Triduo pasquale: sosteremo davanti alla Eucarestia il Giovedì, come i discepoli dopo l’Ultima Cena; adoreremo la S. Croce dove Cristo ha donato se stesso per noi e per la nostra salvezza; recupereremo il senso del nostro cammino battesimale, con la S. Messa del Sabato mattina (nella Chiesetta dell’Oratorio di Solaro). Vivremo nella III settimana gli Esercizi Spirituali con tutta la Comunità Pastorale. Ci eserciteremo nella carità, in particolare nel sostegno e nella visita alle persone sole o ammalate.

Buon cammino a tutti voi cari fratelli e sorelle. Don Sergio Tomasello